Teramo. CGIL: ASL DI TERAMO FUORI LEGGE ? La nostra regione rispetta le leggi negli incarichi di direzione ?

ASL DI TERAMO FUORI LEGGE ?

Leggendo il curriculum vitae del nuovo Direttore Generale della nostra ASL tra le esperienze lavorative si legge: " da novembre 2011 fino ad oggi Direttore Generale San Raffaele Pisana"; chiaramente fino a quando non è stato nominato dal Presidente Chiodi D.G. della ASL di Teramo.

A tutti è noto che esiste una casa di cura San Raffaele a Sulmona, accreditata con il servizio sanitario regionale, riconducibile ad un unico datore di lavoro, San Raffaele S.P.A. via Val Cannuta,247 Roma.

*Il decreto legislativo n° 39 del 08/04/2013, pubblicato sulla gazzetta ufficiale n° 92 del 19/04/2013 ed entrato in vigore il 04/05/2013, all'art. 5 recita***; " inconferibilità di incarichi di direzione nelle Aziende sanitarie locali a soggetti provenienti da Enti di diritto privato regolati o finanziati" e prosegue " gli incarichi di Direttore Generale, Direttore sanitario e Direttore amministrativo nelle aziende sanitarie locali non possono essere conferiti a coloro che, nei due anni precedenti, abbiano svolto incarichi e ricoperto cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dal servizio sanitario regionale".**

Una domanda sorge spontanea, nella nostra regione non si applicano le leggi dello Stato ?

Se gli organi di controllo dovessero ravvisare delle irregolarità nella nomina del nuovo Direttore Generale, tutte le delibere fatte in queste settimane sarebbero nulle, chi pagherebbe ?

Invitiamo tutti gli organi preposti ad intervenire, chiarendo se la nomina è stata operata rispettando tutte le leggi, onde evitare un vuoto di potere dove i cittadini della nostra provincia ne pagherebbero le conseguenze.

Teramo li 31/01/2014 il segretario prov.le

(Amedeo Marcattili)